Rotary Club Torino

Distretto 2031

Service above Self – He profits most who serves best

Service a.r. 2022-2023

MADIAN ORIZZONTI ONLUS

Il Rotary Club Torino ha scelto di sostenere le attività della Onlus dei Religiosi Camilliani di Torino.
Madian Orizzonti ha origine all'interno dell'Ordine dei Religiosi Camilliani della Provincia Piemontese Ordine CC. RR. (Chierici Regolari) Ministri degli Infermi e nello specifico della Comunità Madian, che si occupa dal 1980 dell'accoglienza e dell'accompagnamento gratuito di povera gente ammalata, secondo lo spirito del Fondatore: San Camillo De Lellis.
Nata per accogliere persone senza fissa dimora, anziane e malandate, negli anni si è adattata con flessibilità alle nuove emergenze dei poveri (immigrati, famiglie in difficoltà, minori abbandonati). Oggi Madian assiste italiani e stranieri malati. Nella sua storia Madian ha accolto persone provenienti da Afghanistan, Bangladesh, Iran, Perù, Armenia, Palestina, Egitto, Algeria, Inghilterra, Lituania, Tunisia, Germania, Francia, Somalia, Etiopia, Eritrea, Spagna, ex Jugoslavia, Togo, Sudan, Sri Lanka, Croazia, India, Moldavia, Costa d'Avorio, Mali, Ghana, Sierra Leone, Camerun, Burkina Faso, Liberia, Senegal, Argentina, Cile, Repubblica Democratica del Congo, Brasile, Rwanda, Nigeria, Benin, Marocco, Romania, Angola.
La Comunità Madian offre, a titolo gratuito, vitto, alloggio, cure medico-infermieristiche, acquisto di farmaci e materiale sanitario, servizio di cambio biancheria e lavanderia**,** pagamento di ticket**,** esami strumentali e di laboratorio, protesi ortopediche, e tutto quello che riguarda la cura e l'assistenza del malato. Si distribuiscono gratuitamente medicinali che vengono offerti a Madian da medici, farmacie, ospedali, dal Banco Farmaceutico e privati cittadini. Quando necessario si provvede direttamente all'acquisto degli stessi. Offre a persone bisognose di passaggio, borse di alimentari e sostiene più di 100 famiglie della città con una spesa alimentare mensile.

CLINICA UROLOGICA DELL'OSPEDALE MOLINETTE

Il Rotary Club Torino ha donato alla Clinica Urologica dell'Ospedale Molinette un MONITOR formato 4K Utra HD, la più alta definizione d'immagine oggi disponibile per la chirurgia laparoscopica.
La chirurgia laparoscopica si avvale dell'uso di una telecamera che consente di vedere all'interno dell'addome. Il chirurgo vede l'immagine su un monitor. Normalmente la definizione delle apparecchiature usate in laparoscopia è full-HD (cioè 1920 x 1080 pixel). Tuttavia la più alta definizione d'immagine oggi disponibile per la chirurgia laparoscopica è quella 4K Ultra-HD (cioè 3840 x 2160 pixel). L'utilizzo di telecamere e monitor 4K in chirurgia laparoscopica, grazie al fatto che i pixel sono 4 volte tanto rispetto al format standard full-HD, consente una magnificazione dell'immagine endoscopica che permette al chirurgo di identificare con la massima precisione anche le strutture più piccole.
Inoltre il formato 4K Ultra HD permette di visualizzare molti più colori rispetto al Full HD e di impostarli con maggiore accuratezza: si può eseguire una calibratura cromatica più precisa per rendere più facilmente identificabili i bordi e i dettagli estremamente sottili di vasi sanguigni, vasi linfatici e di nervi anche di piccolissimo calibro.
Questi vantaggi rendono l'uso di tali strumenti particolarmente efficaci in caso di interventi di urologia oncologica e funzionale agevolando il chirurgo nel riconoscimento dei tessuti malati da asportare o delle strutture nobili, da preservare.

G.I.T.R. (Gruppo Italiano Tumori Rari)

Il Rotary Club Torino è stato capofila del District Grant a favore del Gruppo Italiano Tumori Rari, a cui hanno partecipato anche i Rotary Club Torino Mole Antonelliana, Torino Castello, Torino Cavour e Sud Est, il Distretto 2031 e il Rotaract Torino.
Il progetto di borsa di studio prevede attività di approfondimento, ricerca intervento clinico nell'ambito della rilevazione precoce delle fragilità psicosociali riscontrabili nel sistema familiare durante l'esperienza assistenziale di accompagnamento e di cura di pazienti affetti da diagnosi oncologica in età avanzata e di pazienti affetti da tumori rari. L'iniziativa consentirà di ampliare la conoscenza sui vissuti psicologici e le implicazioni per la qualità di vita connessi all'esperienza di caregiving al fianco di pazienti fragili, e di mettere in campo interventi psicologico clinici calibrati sulle specificità della popolazione di riferimento, esportabili in altre realtà.
Il contesto clinico di riferimento è quello promosso dal Progetto Protezione Famiglie Fragili della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. La presenza all'interno del nucleo familiare di altri soggetti fragili (oltre al malato) rende alcune famiglie maggiormente vulnerabili nel corso della malattia, nella gestione delle fasi critiche del percorso terapeutico assistenziale, nelle situazioni a cattiva prognosi, al momento della morte del malato e, successivamente, nel lutto.
Sono ritenute fragili le famiglie in cui siano presenti: fragilità/assenza di caregiver in nuclei ristretti isolati, minori, adolescenti e giovani adulti in difficoltà per la presenza della malattia, disagio psichico, recente esperienza gravemente traumatica, difficoltà all'integrazione sociale, linguistica e culturale, problemi economici indotti dalla malattia con gravi ripercussioni sulla vita familiare e le possibilità di cura.
L'attività prevista per la borsa di studio verrà svolta all'interno della S.C. Oncologia dell'ASL Città di Torino.

ACCADEMIA DI MEDICINA

L'Accademia di Medicina di Torino, negli anni 2021-2023 ha realizzato nella sua sede storica di via Po 18 alcuni importanti interventi strutturali finalizzati al recupero e alla conservazione di antichi ed artistici manufatti. In particolare, sono stati restaurati e ricollocati nell'androne gli affreschi di Bartolomeo Guidobono e si è realizzata nella continuità dei lavori la completa ristrutturazione dello scalone di accesso al piano nobile ed il restauro dell'imponente affresco "La Crocifissione", sempre attribuito al Guidobono. Questi interventi hanno consentito il recupero di un palazzo storico della Città, nel quale la cultura medica torinese si è sviluppata nei secoli.
Il Rotary Club Torino ha partecipato con un sostegno economico al progetto dell'Accademia di Medicina di Torino *"Restaurare il Crocifisso per ricordare e ringraziare i Medici impegnati nella pandemia COVID-19"*. L'iniziativa è finalizzata al restauro del pregevole affresco del secolo XVII "La Crocifissione" di Bartolomeo Guidobono, che verrà dedicato ai 22 Medici piemontesi deceduti in servizio a seguito della pandemia da COVID-19, i cui nominativi saranno riportati, a futura memoria, in una targa ricordo collocata in prossimità dell'affresco.
Durante l'inaugurazione del maestoso affresco seicentesco restaurato, il 27 settembre 2023, è stata scoperta anche una targa con l'elenco degli sponsor che hanno maggiormente contribuito al recupero della pregevole opera artistica.

ALLUVIONE NELLE MARCHE

A seguito della gravissima alluvione del 15 settembre 2022 che ha interessato parte dei territori della regione Marche, il Rotary Club Torino ha contribuito al sostegno delle popolazioni così gravemente colpite con una donazione al Fondo Rotariano Interdistrettuale di Solidarietà che, secondo le modalità già sperimentate in analoghi eventi, è intervenuto con la massima tempestività.

Rotary Club Torino

Distretto 2031

Service above Self – He profits most who serves best

A.D.A. Associazione per la Divulgazione dell'Astrofisica
EVENTO IN MEMORIA DEL PROFESSOR ATTILIO FERRARI

Attilio Ferrari, già Professore Ordinario di Astronomia e Astrofisica presso l'Università di Torino e Socio del Rotary Club Torino, ci ha lasciati il 7 ottobre 2022. Il Professor Ferrari è stato uno degli esponenti di spicco dell'astrofisica italiana e della fisica dei plasmi a partire dagli anni sessanta. Fu direttore dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese e Socio Nazionale dell'Accademia delle Scienze di Torino. Svolse attività di ricerca presso l'Institute for Advanced Studies di Princeton, il Department of Astronomy and Astrophysics dell'Università di Chicago ed il Center for High-Energy Plasma del Massachusetts Institute of Technology. Notevole è stata anche la sua attività di divulgazione dell'astronomia e dell'astrofisica, che lo ha portato, tra le numerose iniziative, a fondare e presiedere il parco astronomico Infini.to-Planetario di Torino.
Il Rotary Club Torino è orgoglioso di aver contribuito al ricordo della grande figura del professor Attilio Ferrari, Past President e Socio del Club per 25 anni, sostenendo l'evento organizzato in sua memoria presso il Planetario di Torino il 15 maggio 2023. In tale occasione il Planetario e Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Torino, inaugurato il 27/9/2007, è stato intitolato ad Attilio Ferrari.

RETINOPATIA DEL PREMATURO – UNA LUCE PER UNA NUOVA VITA

Il Rotary Club Torino ha aderito al progetto di servizio (Global Grant) del Rotary Club Torino 45° Parallelo.
Tra le patologie che possono colpire i neonati prematuri, cioè quelli nati prima della trentottesima settimana di gravidanza, vi è la retinopatia del prematuro. È una malattia vaso proliferativa della retina, inizialmente caratterizzata da un ritardo dello sviluppo fisiologico dei vasi retinici e dalla compromissione della normale vascolarizzazione, mentre in seguito insorge una crescita incontrollata dei vasi venosi.
Obiettivo è ridurre il tasso di mortalità e morbidità dei bambini al di sotto dei 5 anni.
Il progetto prevede l'acquisto di un Green Laser System Norland comprensivo di trolley per trasporto per un costo complessivo di circa 43.000 €, un'attrezzatura oculistica dotata di un sistema integrato ed estremamente avanzato di Green Laser, attualmente poco presente negli ospedali del nostro distretto.
L'area di interesse del progetto è formata da circa 4000 bambini prematuri, tra i quali circa il 2% è affetto dalla grave patologia di retinopatia. Il Beneficiario sarà la S.C. Neonatologia diretta dal dott. Daniele Farina, l'utilizzatore un oculista della Clinica Oculistica Città della Salute e di Torino, sotto sotto la direzione del Prof. Reibaldi, punto di riferimento per tutta la Regione Piemonte e la Valle d'Aosta.

PREMIO BRUNO CACCIA e PREMIO ALLO STUDIO BRUNO CACCIA

Come ogni anno, da oltre 35 anni, tutti i Club dell'area torinese, con il patrocinio ed il contributo essenziale del Distretto, promuovono il premio per mantenere viva ed onorare la Memoria di Bruno Caccia – Procuratore della Repubblica di Torino -rotariano – uomo di raro valore professionale e di profonde qualità umane, ucciso il 25 giugno1983, dalla criminalità organizzata che egli combatteva con tutte le sue energie.
Vengono conferiti:
il Premio Bruno Caccia, premio al merito civile a cittadini o Istituzioni che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico.
il Premio allo Studio Bruno Caccia ad un laureando o neolaureato in discipline giuridiche particolarmente meritevole e di non floride condizioni economiche.
Per l'anno rotariano 2022-2023 il Comitato d'Onore del Premio Bruno Caccia ha deliberato l'assegnazione del Premio al merito civile Bruno Caccia a Giglio Organizzazione di volontariato. Un social housing per le famiglie dei bambini che affrontano la malattia, qualunque essa sia. Dal 2002, Casa Giglio ha offerto ospitalità a più di 160 famiglie, provenienti da tutta Italia e dal mondo, permettendo loro di stare vicino ai propri figli ricoverati o ospedalizzati. Casa Giglio è uno spazio di 800 mq opportunamente attrezzato in uno stabile del '500 nel quartiere del Quadrilatero Romano.

Rotary Club Torino

Distretto 2031

Service above Self – He profits most who serves best

UN EEG PER IL REGINA MARGHERITA

Il Rotary Club Torino ha partecipato al Concerto di beneficenza del Coro CAI Uget organizzato dal Rotary Club Torino Superga a sostegno del Service (Global Grant) per dotare la Struttura Semplice Dipartimentale di Neurologia Infantile della Città della Salute di Torino di un nuovo elettroencefalografo su carrello e delle sue periferiche, per la valutazione e la diagnosi di bambini con disturbi del sistema nervoso dovuti a cause diverse. Fino ad oggi, per gli esami neurologici, la struttura dipendeva di macchinari non dedicati, quindi con tempistiche fuori controllo. Intervenire subito quando autismo, sindrome da deficit d'attenzione, iperattività, neoplasie cerebrali, malattie neuromuscolari possono minare la crescita di un bambino o di un adolescente può rivelarsi risolutivo, quindi guadagnare tempo nel diagnosticare le disfunzioni neurologiche, è fondamentale.
Lo strumento è caratterizzato dall'estrema semplicità di utilizzo e da un efficace interfaccia utente, con una gamma completa di funzionalità per le fasi di registrazione, riproduzione e analisi quantitativa dei dati.
Il macchinario, del valore di 31.500 euro, permetterà di effettuare esami senza spostare il ricoverato, ridurrà i tempi dell'esame, aumenterà la velocità e l'accuratezza della diagnosi, ridurrà la durata dell'ospedalizzazione e, di conseguenza, i costi.
Con questo encefalogramma la struttura di Neurologia Infantile dell'Ospedale Regina Margherita di Torino potrà diagnosticare in anticipo e, quindi, trattare con maggior rapidità tante patologie neurologiche, tra le quali l'epilessia.

INIZIATIVA INTERDISTRETTUALE 2022-2023 LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA

I Distretti italiani del Rotary International stanno proseguendo nell'azione congiunta "Legalità e Cultura dell'Etica" con il compito di favorire nella Società e, soprattutto nei giovani, azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità.
L'iniziativa interdistrettuale è alla sua XII edizione e la Commissione per l'anno 2022-2023 ha scelto il tema della "Convivenza civile" che investe il futuro delle Giovani generazioni. Il titolo scelto per il concorso nazionale è: *"Dove manca il dialogo, la mediazione, la diplomazia, prevale la violenza anche "armata" che ha nei conflitti la punta massima della sopraffazione. La convivenza civile come arma insostituibile di pace tra gli uomini".*
Il Rotary Club Torino ha partecipato in qualità di Club sostenitore al Progetto interdistrettuale.

FORMAZIONE DI CARDIORIANIMATORI IN ECOGRAFIA CARDIACA

Il Rotary Club Torino ha aderito al progetto di servizio del Rotary Club Torino Mole Antonelliana.
Il progetto, che si sviluppa in collaborazione con la S.C. Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare dell'Azienda Ospedaliera Mauriziano di Torino, prevede l'istituzione di otto Borse di studio in ambito ecografico per i medici più giovani dell'equipe di rianimazione cardiovascolare.
I vincitori potranno accedere a uno dei due corsi residenziali: uno di alta specialità in ecografia cardiovascolare transesofagea e l'altro in ecografia cardiovascolare transtoracica. Obiettivo è aumentare le skills tecniche dei singoli operatori e garantire una formazione specifica standardizzata del gruppo di lavoro per fornire ai pazienti le cure di migliore qualità possibile con un apporto tecnico più elevato.

ROTARY FOUNDATION

Il Club non ha mancato il suo annuale impegno economico verso la Fondazione contribuendo alle sue numerose, diversificate attività umanitarie come il Fondo Programmi Annuali ed il Programma eradicazione totale della Polio (End Polio Now).

Rotary Club Torino

Distretto 2031

Service above Self – He profits most who serves best

SERVICE DEL GOVERNATORE

Come ogni anno in occasione della Visita Ufficiale del Governatore il Club ha offerto un contributo da destinare ai Service del Distretto.
In particolare al Progetto Rise Against Hunger per la realizzazione di pasti da destinare alle popolazioni bisognose dello Zimbabwe.
Il 22/10/23 i rotariani del Distretto 2031 si sono recati presso l'Istituto Professionale Statale "G. Colombatto" a Torino per confezionare migliaia di razioni di cibo con 5 semplici ingredienti: riso, soia, verdure disidratate, vitamine e sali minerali.

ROTARACT TORINO

Contributo alle attività istituzionali ed alle attività di service del nostro Rotaract.
Il Rotaract Club Torino si è impegnato nel suo Progetto di Service A.R. 2022/2023 in una collaborazione con la Fondazione Crescere Insieme Onlus per sostenere il miglioramento ed il rinnovamento delle attrezzature del Reparto di Terapia Intensiva Neonatale, divenuto oggi fiore all'occhiello della Neonatologia Piemontese, oltre che un'eccellenza a livello Nazionale.
Inoltre è stata sostenuta la Fondazione La Madonnina Onlus: una casa costruita dalla Parrocchia S. Giovanni Battista di Candiolo e aperta nel 2007 che risponde ai bisogni di chi, arrivando da lontano o da vicino, non conosce nessuno e desidera essere vicino al proprio caro durante le cure, chi vive la terribile lotta contro il cancro ma non ha la disponibilità economica di pagare le spese di un lungo soggiorno in albergo, chi non ha la possibilità di essere trasportato quotidianamente in ospedale oppure perché le cure rendono i viaggi giornalieri molto difficoltosi.